

CARAVAN & AUTOCARAVAN PER TUTTI

Attualmente i non normodotati si vedono precluso il diritto ad un libero turismo dall'assenza di adeguate strutture di supporto.

Nel lontano 1971 il movimento dei portatori di handicap vide, con l'emanazione della Legge 118, concludersi una prima fase di lavoro dalla quale doveva scaturire prima l'inserimento e, successivamente, l'integrazione a pieno titolo dei non normodotati in questa nostra Società.

Riguardo le barriere architettoniche purtroppo ancor'oggi si discute se il DPR 384/1978, la Circolare n. 1669 del 22-6-1989 (esplicativa della Legge 13/1989), il D.M. n. 236 del 14-6-1989, sono o non sono messi in essere.

Per il superamento delle barriere architettoniche occorre un'evoluzione culturale atta a superare le barriere di carattere psichico ancor'oggi integre. Per far ciò è necessario che i nuclei familiari, al cui interno c'è un portatore di handicap, attivino un turismo (con qualsiasi mezzo di locomozione) che li porti a diretto contatto con la società dei normodotati onde evidenziare l'esistenti disfunzioni della Pubblica Amministrazione. In parole povere sollecito a questi nuclei familiari l'utilizzo pieno del loro tempo libero.

Il Coordinamento Camperisti, con la successiva adesione dell'Associazione Regionale Toscana del Campeggio, e grazie alla collaborazione della SOGESE in occasione dell'EURO. CAMP. 91 di Firenze ha promosso il Convegno: «Turismo per tutti».

Al Convegno hanno partecipato:

— la CONFAPI con la presenza del Direttore Dr. Landi;

— il Comune di Firenze rappresentato dall'Assessore allo Sport e Tempo Libero Dr. Sotta-

ni;

— il CESPI Don Gnocchi con il Rag. Di Cadia e l'architetto Stoduti;

— la Consulta Invalidi ed handicappati del Comune di Firenze con il Sig. M. Bandini;

— la Consulta di Sesto Fiorentino con il Sig. P. Ventavoli;

— il Coordinamento Camperisti con il Presidente P. Nolano.

Gli interventi hanno focalizzato la necessità inderogabile di promuovere la realizzazione di strutture fisse e mobili per un turismo aperto a tutti evidenziando che la disabilità non dovrà essere più trattata come elemento avulso alla società. A termine del Convegno gli intervenuti mi hanno delegato alla formazione di un gruppo di studio nel quale dovranno operare tecnici, politici, rappresentanti dell'industria di settore, rappresentanti dell'utenza e le associazioni di categoria.

Mi auguro che questo mio articolo stimoli l'intervento diretto



di coloro che, prima di me, sono intervenuti sul tema: dando conferma della civiltà e cultura che ha contrassegnato la storia del nostro Paese.

Sarebbe oltremodo auspicabile che gli onorevoli Casini e Formigoni allargassero i loro interventi per il diritto alla vita, oltre che alla Legge 194, alle tematiche dei non normodotati.

Virgilio Innocenti
Via Ardingrosso 125/5
50142 Firenze
055/784746

Immagine del Convegno (da sinistra a destra): Rag. Del Cadia e Arch. Stoduti del CESPI Don Gnocchi, Nolano ed Innocenti per il Coordinamento Camperisti, l'Assessore Dr. Sottani per il Comune di Firenze, Dr. Landi per la CONFAPI, Sig. Bandini per la Consulta Comunale di Firenze.

